

L'OPINIONE 10.06.2015

## **ESCE LA NUOVA ISO 9001:2015 – LA SFIDA DELLA ASSIMILAZIONE PER AZIENDE, ATTORI E SISTEMA DI CERTIFICAZIONE**

Tra poche settimane dovrebbe essere emessa la nuova ISO 9001:2015.

Le innovazioni più significative sono sintetizzate anche nella relazione presentata al Convegno Aicq Sicev del 22.05.2015 e sotto riportata.

La revisione della Norma (una revisione 'maggiore') intende dare un maggior valore aggiunto alle organizzazioni nella loro capacità competitiva; risulta orientata più all'ottenimento degli obiettivi fissati ed alle opportunità che non alla verifica dei requisiti; e ancor più attenta che in precedenza alla sostanza e alla efficacia, con una riduzione degli aspetti formali; anche il linguaggio risulta più preciso e stringato, e i requisiti meglio definiti e meno eludibili.

Un notevole consenso della comunità normativa mondiale supporta la nuova impostazione.

Nella relazione a cui si rimanda si sottolineano gli aspetti su cui la nuova norma fissa le attenzioni prioritarie, e allora diventa naturale porsi un rilevante quesito:

*quanto tali priorità sono lontane/diverse da quelle attualmente praticate?*

... praticate dalle aziende, ma anche dal sistema di certificazione e dai suoi attori!

E quindi: *in quali tempi e modi si vorrà che siano acquisiti e applicati i nuovi concetti?* (al di là di ciò che preciserà e imporrà l'IAF).

Non si può non prendere atto del notevole ritardo con cui, fino ad oggi, il mondo della certificazione ha recepito i nuovi paradigmi via via introdotti nelle precedenti revisioni :

- per il passaggio da sistema 'cartaceo formale' a sistema reale di gestione/management, sono stati necessari ben oltre quindici anni;
- non si è ancora assimilata (se non in modo molto parziale) la prevalenza della efficacia sulla conformità, introdotta nell'ormai lontano 2000, non si è ancora acquisita la 'forma mentis dell'efficacia';
- sono ancora ignorati in molti casi i requisiti specifici della Iso 19011:2012 (che per molti aspetti ha anticipato la Iso 9001:2015), o della ISO 17022, sulla verifica dell'efficacia anche sui rapporti di audit esterno,...

Possiamo accettare che con la edizione 2015 il ritardo di pratica assimilazione possa essere altrettanto lungo?

Dall'analisi dei *gap* tra quanto praticato e quanto richiesto per il futuro emerge allora una sfida, per l'intera comunità degli attori, oltre che per la credibilità delle Parti Interessate :

**QUALE STRATEGIA ADOTTARE PER ACCELERARE L'ACQUISIZIONE DELLE NUOVE PRIORITÀ, RENDERLA CREDIBILE E RIDURRE I GAP?**

Non si tratta di strategia facile, perché coinvolge meccanismi di formazione, di coinvolgimento, e anche di verifiche e controlli. Ma in assenza di una tale esplicita strategia i tempi saranno inevitabilmente quelli del passato, con le associate perdite di valore aggiunto, di credibilità, di faticosa gestione delle incorenze.

***La comunità dei Sistemi di Gestione saprà farsi carico di tale sfida?***